

A high-angle, top-down photograph of a group of people sitting in a circle on a grassy field. The focus is on their feet and lower legs, which are arranged in a circular pattern. The grass is green with some small white flowers. Sunlight filters through the scene, creating dappled shadows. In the bottom left corner, a portion of a person's shirt with a blue and white graphic is visible. The text "MI FIDO DI TE..." is overlaid in the center in a bold, red, sans-serif font.

MI FIDO DI TE...

Una scuola libera...

«si vuole collocare nel Panta Rei, nell'esattezza di quel momento in cui tutto scorre.

Ci vogliamo credere che se investiamo nel bambino oggi, avremo una società migliore domani....Una società dove crescere non significa essere sorvegliati e imbrigliati dentro strette maglie che impediscono una crescita libera.

Il Panta Rei dell'educazione è nel gesso sulle mani e, soprattutto, nella fiducia verso l'altro. L'altro piccolo, l'altro bambino che agisce anche senza di me, nel suo sforzo di crescita.»

Cit.

Le discipline che incontreremo:

Geografia
Italiano
Storia
Tecnologia
Arte e immagine

Obbiettivi di apprendimento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici.
- Acquisire la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.
- Rappresentare e descrivere percorsi.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone.

- MATERIALI : ciò che offre il giardino della scuola.
- AMBIENTE : giardino della scuola.
- TEMPI : 5 lezioni.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

- 1- Manipolazione della terra, bastoni e tutto ciò che troviamo in natura.
- 2- Progettazione del villaggio attraverso una discussione in cerchio per capire gli elementi fondamentali e successiva costruzione.
- 3- Riproduzione «in scala» del villaggio ideato.

Manipolazione della terra, bastoni e tutto ciò che troviamo in natura.



Progettazione del villaggio attraverso una discussione in cerchio per capire gli elementi fondamentali e successiva costruzione

- I bambini sono arrivati alla conclusione che in un villaggio-città ci sono elementi fondamentali come:

1- La scuola.

2- L'ospedale, farmacia.

3- Le «botteghe»...non la «coop» perché nella piccola Bottega c'è più dialogo, più amicizia.

4- Campo da Basket.

5- Campo da calcio.

6- La chiesa.

7-Un villaggio ha bisogno di acqua, quindi va costruito vicino al corso d'acqua. «Maestra, Lucca è sul Serchio, Pisa che fiume c'è? E Firenze?». A questo punto abbiamo utilizzato la Lim e guardato che fiumi c'erano in queste città.

LA SCUOLA...



L'OSPEDALE E LA FARMACIA



La «Bottega»

«Maestra, quando andiamo a comprare la focaccia la bottegaia mi regala anche uno cioccolatino, è gentile»

«Maestra, quando a primavera andiamo sul fiume, passiamo dalla bottega così compriamo la merenda e ci dona un mucchio di caramelle»



Campo da calcio

«Maestra, è bello andare a giocare in libertà nel campetto»

Quindi hanno dedotto che è importante per giocare insieme.



Chiesa



Fiume...

Il fiume è importante, abbiamo ragionato sul perché e sono giunti a queste conclusioni:

- ☐ Serve per irrigare i campi coltivati.
- ☐ Serve per bere, sia per noi che gli animali.
- ☐ Serve per lavare.
- ☐ Serve per farci il bagno quando è caldo.
- ☐ Serve per pescare.



Rappresentazione sul quaderno del villaggio...

A mano libera.

I bambini hanno capito che ogni disegno è stato fatto interpretando la realtà come ognuno di loro l'ha vista e percepita, da qui è nata la necessità di rappresentare sul quaderno, nel modo più fedele possibile, la posizione degli elementi del villaggio e delle loro relazioni spaziali utilizzando il reticolo. È stato necessario dare ad ogni edificio un colore diverso, da qui è nata l'idea della costruzione di una legenda.

Italiano...

- Inventa storie...

I Bambini hanno creato storie fantastiche e messe in scena all'interno del cerchio di condivisione.



CONCLUSIONI

Il percorso è stato caratterizzato dalla creatività sia per quanto riguarda l'ideazione, sia per la realizzazione materiale dell'attività didattica.

Il percorso, fortemente inclusivo, è stato interessante e molto divertente per tutti i bambini.

I bambini hanno rafforzato la propria capacità di muoversi nello spazio tenendo conto dei concetti topologici.